



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 12 DEL 20.06.2013**

**Oggetto: Comune di Serrenti – Studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica del territorio comunale di Serrenti ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. “Variante al Piano Urbanistico Comunale”. Approvazione**

L'anno duemilatredici, addì venti del mese di Giugno, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 14.06.2013 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Antonello Liori	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.12

DEL 20.06.2013

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 03.09.2012 avente ad oggetto: *Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.12

DEL 20.06.2013

*all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze istruttorie preliminari e adozione preliminare – Art. 1 lettera d) e lettera f) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato preliminarmente il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);*

**VISTE** le note, prot. n. 9162 del 22.10.2012, n. 1434 del 15.02.2013 e n. 3800 del 24.04.2013, con le quali il Comune di Serrenti ha trasmesso, in rispetto a quanto previsto all'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico la pratica denominata "*Variante al Piano Urbanistico Comunale*" riferita soltanto ad alcune aree del territorio comunale di Serrenti e costituita dagli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica; è stata inoltre trasmessa la Delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 06.06.2013 di approvazione dei suddetti studi, finalizzati al procedimento di adozione della Variante al Piano Urbanistico Comunale, e 2 DVD contenenti gli elaborati in formato digitale;

**CONSIDERATO** lo studio di compatibilità idraulica suddetto, predisposto in osservanza degli art. 24 delle N.A. del P.A.I., redatto dai tecnici Dott. Geol. Maurizio Costa e Dott. Ing. Fabrizio Staffa e costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<b>ELAB.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RIF.</b>
	Relazione tecnica illustrativa - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
All.B	Simulazioni idrauliche - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
All.C	Sezioni idrauliche di moto permanente - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
All.D	Profili idraulici - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
<b>TAV.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
0.1	Carta delle zone urbanistiche in variante oggetto di indagine - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
0.2	Carta dei bacini idrografici - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
1	Carta geo-litologica - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
2	Carta dell'uso del suolo - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
3	Carta geomorfologica - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
4	Carta della pericolosità idraulica - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
4.1	Carta della pericolosità idraulica (comprensiva di PAI e PSFF) - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.3800 - 24.04.2013
4.2	Carta della pericolosità idraulica (ai sensi del PAI e PSFF) - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.3800 - 24.04.2013



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.12

DEL 20.06.2013

4.3	Carta della pericolosità idraulica (ai sensi dell'art.8 comma 2 delle NdA del PAI) - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.3800 - 24.04.2013
-----	--	---------------------

**CONSIDERATO** lo studio di compatibilità geologica-geotecnica, predisposto in osservanza dell' art. 25 delle N.A. del P.A.I., redatto dai tecnici geol. Maurizio Costa e ing. Marcella Sodde e costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<b>ELAB.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RIF.</b>
	Relazione tecnica illustrativa – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
<b>TAV.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
01	Carta delle zone urbanistiche in variante oggetto do indagine (scala 1:10000)	n. 1434 15.02.2013
1	Carta geolitologica (scala 1:10000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
2	Carta dell'uso del suolo(scala 1:10000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
3	Carta delle acclività (scala 1:10000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
4	Carta dell'instabilità potenziale (scala 1:10000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
5	Carta dei fenomeni franosi (scala 1:10000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
6	Aree di pericolosità da frana (scala 1:10000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
7	Aree di pericolosità da frana della zona urbana (scala 1:2000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
8	Sezioni litologiche (1:2000) – Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013

**VISTA** la relazione istruttoria del 23.05.2013 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità geologica-geotecnica e idraulica presentato dal comune di Serrenti;

**CONSIDERATO** che dai contenuti della carta di pericolosità idraulica: “*Tav 4.1 - Carta della pericolosità idraulica (comprensiva di PAI e PSFF) - sc.1:10000 - Gennaio 2013*” si individuano, per alcune aree del territorio comunale di Serrenti, aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze, nelle tavole suddette, sono rappresentate in maniera coordinata con le perimetrazioni del P.A.I. vigente e del P.S.F.F. adottato in via preliminare;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati “*Tav. 6 – Aree di pericolosità da frana (scala 1:10000) – Gennaio 2013 e Tav. 7 - Aree di pericolosità da frana della zona urbana (scala 1:2000) – Gennaio 2013*”, si individuano per alcune aree del territorio comunale di Serrenti, aree a significativa pericolosità da frana, le cui risultanze, nelle tavole suddette, sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del P.A.I. vigente;



**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione della Variante del Piano Urbanistico Comunale di Serrenti, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

<b>ELAB.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RIF.</b>
<i>PARTE IDRAULICA</i>		
	Relazione tecnica illustrativa - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
All.B	Simulazioni idrauliche - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
All.C	Sezioni idrauliche di moto permanente - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
All.D	Profili idraulici - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
Tav.0.1	Carta delle zone urbanistiche in variante oggetto di indagine - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
Tav.0.2	Carta dei bacini idrografici - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.1434 - 15.02.2013
Tav.4.1	Carta della pericolosità idraulica (comprensiva di PAI e PSFF) - sc.1:10000 - Gennaio 2013	n.3800 - 24.04.2013
<i>PARTE GEOLOGICA e GEOTECNICA</i>		
	Relazione tecnica illustrativa - Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
Tav. 6	Aree di pericolosità da frana (scala 1:10000) - Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
Tav. 7	Aree di pericolosità da frana della zona urbana (scala 1:2000) - Gennaio 2013	n. 1434 15.02.2013
2 DVD elaborati in formato digitale		

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui sopra, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle a maggior pericolosità tra il P.A.I. vigente e il P.S.F.F.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.12

DEL 20.06.2013

adottato in via preliminare e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idrogeologica nel presente studio permangono le perimetrazioni a maggior pericolosità tra il P.A.I. vigente e il P.S.F.F. adottato in via preliminare, nonché le relative Norme di Attuazione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Serrenti attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Serrenti recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idrogeologica media, elevata e molto elevata individuati nelle tavole "Tav. 6 Aree di pericolosità da frana (scala 1:10000) – Gennaio 2013; Tav 7 Aree di pericolosità da frana della zona urbana (scala 1:2000) – Gennaio 2013" e per gli ambiti a pericolosità idraulica media, elevata e molto elevata individuati nella carta di pericolosità idraulica "Tav 4.1 - Carta della pericolosità idraulica (comprensiva di PAI e PSFF) - sc. 1:10000 - Gennaio 2013", del presente studio;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Serrenti predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna - sezione dedicata all'Autorità di Bacino – e, per estratto nel B.U.R.A.S. digitale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Angela Nonnis